CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO MANUTENZIONI E SERVIZI TECNICI
DIVISIONE MANUTENZIONI
SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT

OGGETTO: RELAZIONE RELATIVA AL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZA ESECUTIVA (ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D. LGS. 267/2000 - SENTENZA (DI APPELLO) n. 3931/2022

Premesso che

Con deliberazione della Giunta Comunale del 20.10.2015 (mecc. 2015 04736/055), esecutiva dal 05.11.2015 e determinazioni dirigenziali n. 247 del 10.12.2015 (mecc. 2015 07085/055), esecutiva dal 30.12.2015 e n. 134 del 19.09.2016 (mecc. 2016 04188/055), esecutiva dal 21.10.2016, venne approvato il progetto esecutivo, prenotato l'impegno di spesa e l'indizione della gara d'appalto a procedura aperta per "Lavori di Manutenzione Straordinaria Impianti Sportivi Circoscrizionali - Anno 2015", cod. opera 4027 CUP C14H15000090004 - CIG 6466178AE1".

Il progetto prevedeva interventi di riqualificazione di alcuni impianti sportivi di base, di competenza circoscrizionale e nello specifico la riqualificazione di tre Palestre di proprietà del Comune di Torino e gestite dalle Circoscrizioni: Palestra presso la Cupola de Panis, di Strada Altessano 52/3; Palestra ex scuola Gadda, di Via Val della Torre 138 entrambe nella Circoscrizione 5 e Palestra Cecchi, di Via Antonio Cecchi 14, nella Circoscrizione 7.

L'intervento era inserito, per l'esercizio 2015, nel PTI delle OO.PP. della Città di Torino, anni 2015/2017, approvato contestualmente al Bilancio 2015, con deliberazione del Consiglio Comunale del 31.07.2015 (mecc. 2015 03045/024), esecutiva dal 17.08.2015.

Nella gara a procedura aperta n. 15/2017, del 23.03.2017, venne disposta l'aggiudicazione all'impresa IM.COS.IMM di Picerno Geom. Antonio, con sede in Potenza (PZ) - via del Seminario Maggiore n. 115 - CAP 85100 - P.IVA 01217600764, legale rappresentante Antonio Picerno.

Con determinazione dirigenziale del 12.04.2017 (mecc. 2017 01384/005), esecutiva dal 10.05.2017, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta n. 15/2017 e con determinazione dirigenziale del 05.09.2017 (mecc. 2017 03474/005), esecutiva dal 19.09.2017, si è dato atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

In data 19.10.2017 è stato sottoscritto dall'affidatario il relativo contratto, rep. n. 2178.

I lavori, consegnati il 30.11.2017, prevedevano, per la loro esecuzione, 360 giorni consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna e pertanto a tutto il 24.11.2018.

Con determinazione dirigenziale del 23.05.2018 (mecc. 2018 01977/062), esecutiva dal 25.06.2018, è stato approvato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del

D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'affidamento diretto dell'incarico professionale di Progettazione della Variante delle opere strutturali e attività necessarie per gli obblighi di denuncia ai sensi della D.G.R. della Regione Piemonte n. 65-7656 del 21.05.2014, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., all'Ing. Cosimo Valente, Via Rosta, 10, 10143 Torino (TO), Partita IVA 06863840010 per Euro 2.999,82 al lordo delle ritenute di legge, INARCASSA e IVA comprese.

Con determinazione dirigenziale del 03.07.2018 (mecc. 2018 02795/062), esecutiva dal 17.07.2018, venne approvato il progetto delle opere in variante ai Lavori di "Manutenzione Straordinaria Impianti Sportivi Circoscrizionali, Anno 2015 cod. opera 4027 CUP C14H15000090004 - CIG 6466178AE1, per Euro 14.946,72 IVA compresa, per opere in più e di Euro 14.946,72 IVA compresa, per opere in meno, e pertanto, ai sensi dell'art. 106 c. 2 b del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non comportavano un aumento dell'importo contrattuale della spesa già impegnata con la determinazione dirigenziale citata del 10.12.2015 (mecc. 2015 07085/055), esecutiva dal 30.12.2015, finanziata con Mutuo Cassa DD.PP. n.mecc. 2241.

Con nota del Servizio Programmazione LL.PP. e Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo prot. n. 11052 del 03.07.2018 venne nominato Collaudatore Statico dello opere strutturali, l'ing. Antonio Mollo, in forza presso la Divisione Infrastrutture e Mobilità, Area Infrastrutture, Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture, che, in data 11.03.2019, ha emesso il Certificato di Collaudo Statico relativo alla rampa della Palestra Cecchi.

Nel corso dei lavori emerse la necessità di procedere, con urgenza, alla redazione di un progetto di opere supplementari che non erano incluse nell'appalto iniziale ma che erano necessarie per migliorare lo stato di conservazione degli edifici previsti in progetto e finalizzate alla salvaguardia dell'incolumità degli utenti e del personale degli impianti sportivi.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 18.09.2018 (mecc. 2018 03768/062), esecutiva dal 04.10.2018, venne approvato il progetto delle opere supplementari, ai sensi dell'art. 106 c. 1, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con determinazione dirigenziale del 20.09.2018 (mecc. 2018 03965/062), esecutiva dal 04.10.2018, venne approvato l'affidamento dei lavori, approvato con Atto di Sottomissione e Verbale Concordamento Nuovi Prezzi del 01.08.2018, per l'importo di Euro 61.846,61 per opere al netto del ribasso di gara, oltre Euro 2.100,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi Euro 63.946,61 oltre IVA 22% per Euro 14.068,25 e così in totale Euro 78.014,86 contenute entro il 50% dell'importo del contratto originario.

Tali opere non erano necessarie al completamento del contratto originario ma ad esse supplementari e non costituivano variante al progetto.

L'importo contrattuale complessivo, ammontava pertanto ad Euro 244.526,45 oltre IVA 4% e 22%, di cui Euro 180.579,84, del contratto principale ed Euro 63.946,61 del contratto suppletivo.

A seguito dei periodi di sospensione disposti per la redazione del progetto di variante e per consentire in alcuni impianti sportivi la naturale conclusione delle attività sportive, il tempo utile contrattuale è stato quindi protratto di 175 giorni e pertanto a tutto il 18.05.2019. L'ultimazione lavori è avvenuta il 31.12.2018 come confermato nel verbale di accertamento lavori del 01.02.2019, relativo al verbale di fine lavori condizionata del 09.01.2019, con la condizione di esecuzione entro il 31.01.2019 e quindi entro il tempo utile contrattuale.

Poiché nel corso dei lavori la Ditta appaltatrice, IM.COS.IMM di Picerno Geom. Antonio, ha iscritto n. 6 riserve sul Registro di contabilità per complessivi Euro 40.167,82 richiamate interamente sul Conto Finale in data 12.03.2019, con nota del Servizio Programmazione LL.PP. e Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo prot. n. 8362 del 27.05.2019 è stato nominato Collaudatore Tecnico - Amministrativo dei lavori in oggetto l'ing. Antonio Mollo, in servizio presso la Divisione Infrastrutture e Mobilità, Area Infrastrutture, Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture.

Il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo, ex art. 102, c.2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., emesso in data 04.07.2019 dal Collaudatore Ing. Antonio Mollo, è stato firmato dall'Impresa Appaltatrice in pari data, senza apporre ulteriori riserve ed osservazioni rispetto a quelle già trascritte sul Conto Finale del 12.03.2019.

Sulle riserve, ricevute ed esaminate le relazioni riservate del Direttore dei Lavori, del Collaudatore e la relazione del Responsabile del Procedimento, redatta ai sensi dell'art. 205 c. 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la valutazione sull'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle stesse, esplicitate dall'impresa, il cui importo complessivo rientra nei limiti indicati all'art. 205 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., relativamente alle prime 5 riserve, per un ammontare complessivo di Euro 30.724,79, con cui riteneva sufficientemente dimostrata la manifesta infondatezza delle riserve nn. 1, 2, 3, 4 e 5 iscritte dall'Impresa e comunicato alla stessa con lettera del 14.11.2018, prot. 18854, la Responsabile del Procedimento in data 06.08.2019, aveva elaborato la Revisione Contabile, ai sensi dell'art. 234 c. 2 D.P.R. 207/10 s.m.i., nella quale venivano interamente respinte tutte le riserve apposte dall'Impresa IM.COS.IMM di Picerno Geom. Antonio.

Con Deliberazione della Giunta Comunale del 17.09.2019, mecc. 2019 03715/062, esecutiva dal 03.10.2019, veniva approvato il Collaudo Tecnico – Amministrativo Provvisorio e venivano interamente respinte le riserve apposte dall'Impresa esecutrice dei lavori.

Vista la sentenza n. 3931/2022 pubblicata il 11.10.2022, RG n. 2188/2020 repertorio n. 10041/2022 del 11.10.2022, promossa da IM.COS.IMM di Picerno Geom. Antonio, rappresentata e difesa dagli Avv.ti N. Durazzo ed E. Pellizzaro contro la CITTÀ di TORINO, rappresentata e difesa dall'Avv. S. Tuccari e preso atto che l'Atto di Citazione in Appello con istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza di primo grado, a firma dell'Avvocato Matteo Giacolono, non ha avuto esito positivo, è stata confermata l'esecutività della sentenza stessa a far data dal 14.11.2022.

A seguire, la Relazione istruttoria (Lite n. 32/2020 ST) a firma dell'avvocato Susanna Tuccari, che richiama ed esplicita l'oggetto del contendere tra le parti, come segue.

Con atto di citazione notificato il 20.01.2020, l'Impresa Im.Cos.Imm., affidataria di lavori pubblici per un importo contrattuale di €. 180.579,84, oltre lavori supplementari per €. 63.946,61 (per un totale di €. 244.526,45), ha convenuto in giudizio il Comune di Torino, domandando il risarcimento dei danni da ritardata conclusione dei lavori, così come dalla medesima qualificati in sede di riserve, per un totale €. 47.670,78, oltre rivalutazione monetaria ed interessi.

Costituitasi l'Amministrazione, il giudizio ha visto l'esperimento di una consulenza d'ufficio che – svoltosi nel contraddittorio delle parti – ha confermato la fondatezza delle argomentazioni svolte dall'Impresa, culminando in una sentenza (n. 3931/2022) dal seguente tenore:

"*Il Tribunale, decidendo nel procedimento iscritto nel RG al n. 2188/20, ogni contraria istanza, eccezione e deduzione respinta o dichiarata assorbita o inammissibile, così provvede:*

Condanna la Città di Torino, in persona del Sindaco pro tempore, a pagare a IM.COS.IMM di Picerno Geom. Antonio, in persona del suo titolare, la somma di euro 50.107,00 su cui decorrevano gli interessi secondo la legge dalla data della presente sentenza al saldo;

Condanna la Città di Torino, in persona del Sindaco pro tempore, a rimborsare a IM.COS.IMM di Picerno Geom. Antonio, in persona del suo titolare, le spese del giudizio, che liquida in euro 13.402,00, oltre CU, IVA e CPA come per legge e rimborso forfettario nella misura del 15%;

Pone le spese di CTU, come già liquidate, a definitivo carico di parte convenuta."

A fronte di tale pronuncia – in relazione alla quale tuttora pende impugnazione avanti alla Corte d'Appello di Torino – sono pertanto dovuti dalla Città, oltre al capitale (€. 50.107,00), gli interessi maturati, i compensi del CTU (€. 4.162,00) e le spese processuali relative al suddetto grado di giudizio.

Dette voci di spesa, che trovano conferma nel deconto pervenuto nelle more dalla difesa della stessa impresa attrice, possono così riassumersi:

Spese liquidate in sentenza	Euro	13.402,00
Compenso forfettario 15%	Euro	2.010,30
Cassa avvocati 4%	Euro	616,50
Totale imponibile	Euro	16.028,80
IVA 22% su imponibile	Euro	3.526,34
Esposti	Euro	545,00
Totale	**Euro**	**20.100,14**
Spese di CTU	**Euro**	**4.162,00**
Importo complessivo	**Euro**	**24.262,14**

(redatto e sottoscritto in data 09.03.2023 dall'Avv. Susanna Tuccari)

Si evidenzia quindi una situazione debitoria fuori bilancio di cui riconoscere la legittimità ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di € 50.107,00 oltre a € 20.100,14 per spese di giudizio, comprensive di spese liquidate per sentenza n. 3931/2022 (Euro 13.402,00), spese generali 15% (euro 2.010,30), CPA 4% (euro 616,50) IVA 22% (Euro 3.526,34) ed esborso (Euro 545,00) oltre a e € 4.162,00 per i compensi del CTU, per complessivi Euro 74.369,14.

Il capitale da riconoscere all'impresa, pari a €. 50.107,00 è soggetto all'applicazione degli interessi legali a decorrere dalla data di emissione della sentenza, 11.10.2022, sino alla data del pagamento che si presume possa avvenire entro fine mese di giugno 2023.

Il computo degli interessi porta ai seguenti valori:

- Per l'anno 2022: €. 50.107,00 x 1,25% x 81 gg (11.10/31.12) / 365 = 139,00 Euro
- Per l'anno 2023: €. 50.107,00 x 5,00% x 180 gg (01.01/30.06) / 365 = 1.235,52 Euro
- Per un complessivo di Euro 1.374,52, da riconoscere oltre al capitale

La somma necessaria per la copertura del debito suindicato troverà copertura nel Bilancio di Previsione 2023-2025, in corso di approvazione con deliberazione prop. n. 7634 approvata dalla Giunta comunale in data 22 marzo 2023 (per l'esercizio 2023, missione 06, programma 01, Titolo 1, macroaggregato 10) e che pertanto è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio.

Le spese legali liquidate per la sentenza n. 3931/2022, pari a Euro 24.262,14 troveranno copertura nel medesimo bilancio di esercizio al capitolo "Dipartimento Avvocatura" missione 01, programma 11, Titolo 1. Pertanto è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio

La Dirigente del Servizio
Arch. Maria Vitetta